

QUARTETTO MOODY



Il quartetto d'archi Moody nasce nel 2012 dall'incontro di quattro colleghi e amici che si sono conosciuti durante gli studi e che si sono ritrovati, a distanza di anni, quasi per caso. E' composto da Mattia Tonon (violino primo), Ilaria Zanella (violino secondo), Lucia Zigoni (viola) ed Erica Scapin (violoncello), tutti musicisti diplomati brillantemente presso i Conservatori "A. Steffani" di Castelfranco Veneto e "G. Tartini" di Trieste che nel corso degli anni hanno avuto modo di sperimentarsi, anche individualmente, in diversi e prestigiosi contesti cameristici e sinfonici.

Decidono insieme di ricominciare a studiare assiduamente il repertorio classico presso l'Istituto musicale Opitergium di Oderzo (Tv), dove sono insegnanti. L'intesa è immediata. Accomunati anche da uno spirito eclettico, dettato dalla curiosità e dall'ambizione di coniugare armoniosamente il repertorio moderno con la tradizione degli strumenti classici, condividono l'idea di studiare insieme un repertorio il più vasto possibile, comprendendo anche il contemporaneo, passando per la musica da film e per alcuni brani delle tradizioni popolari, fino a giungere a trascrizioni di standard jazz e di brani pop e rock.

Di lì a poco, in meno di un anno hanno eseguito il "Moody Quartet" del pluripremiato compositore contemporaneo Raffaele De Giacometti durante una serata a lui dedicata, quartetto che ha anche dato il nome al gruppo. Nell'anno di ricorrenza Verdiana, inoltre, hanno portato al pubblico trevigiano anche il famoso, ma poco eseguito, Quartetto per archi in mi minore di G. Verdi. Nel 2014 ha preso parte nell'opera "Madre" del compositore contemporaneo Remis Tonon, riscuotendo un notevole successo di pubblico e critica in diverse rappresentazioni. Ha collaborato con la cantante statunitense Cheryl Porter, Enrico Nadai e con il soprano polacco Dominika Zamara, con la quale è stata messa in scena al Teatro San Domenico di Crema "La Serva Padrona" di G.B. Pergolesi. Tra i lavori contemporanei, eseguito in prima mondiale assoluta in presenza del compositore stesso, è il quartetto "Saturnalia Strings" del maestro statunitense Robert W. Butts.

Nel 2017 è stato invitato a suonare per la stagione concertistica del Teatro della Concordia- The Smallest Theater in the World a Monte Castello di Vibio (PG) e per ViolOpera (rassegna "Intrecci di '900 – CORRISPONDENZE: omaggio a Charles Baudelaire") ha eseguito, con il soprano Anna Manfio presso il museo Bailo di Treviso, arie da camera aventi come testo le più famose liriche tratte dalla raccolta "I fiori del Male" su musiche di Charpentier, Debussy, Fauré e Zaubaloff.

Ha partecipato alla 32^ Stagione concertistica Amici della Musica "Giorgio Vianello" di Bassano del Grappa nella sezione "Giovani promesse in musica".

Nel 2016 il quartetto viene premiato al Concorso Internazionale "Premio Contea" nella sezione Musica da Camera.